



diffusione: -
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

26\10\2006

PAG. 11



decisione di BRUXELLES

Aiuti di Stato alla navalmeccanica allungati fino al dicembre 2008

Genova. La Commissione Ue ha deciso di prolungare sino alla fine del 2008 le attuali misure sugli aiuti di Stato a sostegno della cantieristica navale, che sarebbero scadute il 31 dicembre prossimo. La regola appena prorogata era entrata in vigore all'inizio del 2004 per venire incontro alle esigenze di un settore particolare come quello delle costruzioni navali, la cui specificità, a detta degli operatori, richiedeva la creazione di norme ad hoc in campo comunitario.

Gli aiuti di Bruxelles sono serviti come incentivi all'innovazione e la scelta della Commissione di prolungarne il periodo di sperimentazione pare legata al bisogno di verificarne i benefici sul lungo periodo.

Per spiegare la situazione è intervenuto direttamente Neelie Kroes, commissario Ue alla Concorrenza: «Incoraggiare l'innovazione in tutti i settori dell'economia europea è di vitale importanza, oltre che un nostro dovere. La Commissione ha tra i suoi obiettivi quello di vedere l'industria navalmeccanica dei Paesi

membri altamente competitiva e con un alto tasso di innovazione, proprio per questo abbiamo bisogno di un ulteriore periodo di sperimentazione nell'applicazione delle attuali norme prima di prendere una decisione definitiva riguardo al futuro».

Gli aiuti per la cantieristica navale sarebbero dovuti rientrare nel piano d'azione generale degli aiuti di Stato adottato dalla Commissione Ue il 7 giugno 2005, ma la mancata applicazione dei piani autorizzati da Bruxelles ha fatto sì che il commissario Kroes chiedesse di prolungare il regime speciale di altri due anni, in modo da acquisire una maggiore esperienza e rientrare così nel solco del progetto originario, che prevede aiuti poco numerosi, ma ben mirati. La decisione definitiva giungerà non solo dall'effettiva applicazione delle sovvenzioni, ma anche dal modo in cui saranno gestite e dalle eventuali note e segnalazioni provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri coinvolti.

Roberto Scarcella